

BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA

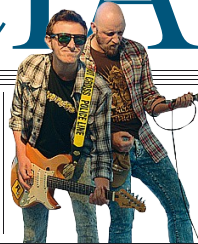
corriere.it
brescia.corriere.itVia Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941
Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rcc.it

FARCO

GROUP

GLI SPECIALISTI
NELLA FORMAZIONE
PER LA SICUREZZA
www.farco.it

L'intervista

Paolo Rumiz,
uno scrittore
in camminodi **Nino Dolfo**
a pagina 10

Il concerto

È tornato il 4/quarti,
la maratona
del rock brescianodi **Manuel Guerrini**
a pagina 11OGGI 20°C
Temporale e schiarite
Vento: SSE 2 km/h
Umidità: 64%

| LUN | MAR | MER | GIO |
|-----------|-----------|-----------|-----------|
| ☁ | ☁ | ☁ | ☁ |
| 11° / 19° | 11° / 20° | 12° / 21° | 11° / 23° |

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Germana, Torquato

FARCO

GROUP

GLI SPECIALISTI
NELLA FORMAZIONE
PER LA SICUREZZA
www.farco.it

La Chiesa bresciana e il futuro

LA DURA EREDITÀ
DEI PRETI SCOMODIdi **Marco Toresini**

La coincidenza degli eventi ci offre talvolta interessanti spunti di riflessione. È il caso della settimana che si è appena conclusa e che martedì ha riportato agli onori della cronaca — è il caso di dirlo — la figura di un prete risorgimentale e operato: Lodovico Pavoni. Papa Francesco lo proclamerà presto santo dopo il riconoscimento di un miracolo avvenuto, per sua intercessione, in Brasile. E proprio il Sudamerica è uno dei luoghi dove il sacerdote bresciano, morto ai tempi delle X Giornate, è più venerato, lui che ha scelto di coltivare il suo carisma parlando di lavoro e di diritti in epoche difficili, credendo nella formazione professionale dei giovani in anni in cui esisteva solo lo sfruttamento. Temi sui quali Brescia vantò poi una grande tradizione con figure importanti di preti-santi come Arcangelo Tadini e Giovanni Battista Piamarta. Ma se i cattolici bresciani martedì hanno gioito per un nuovo santo, giovedì si sono sentiti tutti un po' più soli per la scomparsa di don Piero Verzelletti, «campione» di misericordia, sacerdote di frontiera, scomodo e acuto come pochi. «Non mi era sufficiente la teologia, la filosofia, le teorie studiate in seminario: avevo bisogno di incontrare l'uomo reale, soprattutto quello che stava ai margini» aveva raccontato don Piero sul *Corriere* in un'intervista del dicembre 2014. E in quelle parole ci stava l'essenza di un impegno che lo aveva portato a lavorare in fabbrica (erano gli anni 70, quelli dei preti operai, degli scioperi e delle contestazioni) e a raccogliere le sfide sociali più aspre in tempi in cui l'eroina si portava via la meglio gioventù. Così don Piero, con altre «tonache di strada» come don Serafino Ronchi e don Redento Tignosini, rappresentò in quegli anni la risposta pronta e tempestiva (i Sert pubblici si organizzarono anni dopo) della Diocesi bresciana a un flagello. Si interpretò a pieno quel ruolo oggi tanto caro a Papa Francesco che vuole una Chiesa aperta, capace di camminare nelle periferie. Sia Lodovico Pavoni che don Piero Verzelletti seppero, insomma, ciascuno nella propria epoca, essere testimoni di una Chiesa in grado di cogliere i bisogni della società, non timorosa di apparire scomoda e non facile alla resa. Viene da chiedersi se quell'eredità troverà interpreti all'altezza, entusiasti e «resistenti», per dirla con le parole di Fabio Corazzina in ricordo di don Piero sul *Corriere*. Basta ripercorrere le omelie del vescovo Luciano Monari ai suoi preti, le esortazioni a lasciarsi alle spalle sfiducia, stanchezza, debolezze, per capire che il dubbio non è peregrino e che quello che sta attraversando la Chiesa bresciana è un momento molto delicato.

mtoresini@corriere.it
@MarcoToresini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solidarietà Tempo di scelte per le dichiarazioni dei redditi: i fondi dell'Irpef erogati ad associazioni ed enti

Cinque per Mille più generoso

Aumenta l'entità degli stanziamenti. Gli Amici di Raphael si confermano i più gettonati

L'ultima di campionato al Rigamonti Sconfitta 3-2

Il Brescia cade con il Bari
Ma gioca a testa altaAlmeno stavolta non è mancato l'orgoglio: è finita con un'altra sconfitta, la quarta consecutiva. 3-2 contro il Bari al Rigamonti (*Fotogramma/Campanelli*). Ma il Brescia si è dimostrato all'altezza di quella che era la sua fama. Svelto e cattivo.a pagina 9 **Passerini**di **Matteo Trebeschi**

Sempre più soldi nelle casse delle onlus: a devolverli, grazie al 5 per mille dell'Irpef, sono i bresciani. Che scelgono di aiutare soprattutto le realtà che si occupano di ricerca e prevenzione dei tumori o assistenza sanitaria alle persone più povere.

alle pagine 2 e 3

CENTRODESTRA AL LAVORO

«Ecco come prenderemo Palazzo Loggia»

di **Italia Brontesi**

Il centrodestra bresciano unito per vincere le comunali del 2018. Ma tutti (o quasi) sono certi che si debba aprire anche alle civiche, l'unico «strappo» arriva dal capogruppo della Lega Nord Nicola Gallizioli: «Dobbiamo unire la destra con una componente forte di centro», dice. E se Fabio Rolfi ne apprezza il metodo, resta una certezza: «Per vincere dobbiamo essere uniti».

a pagina 4

La Fiera vuole l'agroalimentare
La Provincia: meglio Montichiari

IL PIANETA BCC

Grande holding:
Brescia dice sìdi **Vittorio Cerdelli**

Tempo di assemblee per le sette Bcc bresciane: da Brescia arriva il primo sì alla grande holding.

a pagina 5

Il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Ambrosi, pensa ad un rilancio della fiera di Brescia anche con la promozione del settore agroalimentare, ma boccia (con la Coldiretti) il piano di rilancio del vicino Ortomercato. Il presidente della Provincia Mottinelli invita a fare sinergie su Montichiari, che da anni è già vocata all'agroalimentare.

a pagina 5 **Gorlan**

LO STUDIO

Christo frutterà
3 milioni al giornodi **Alessandra Troncana**

Secondo lo studio Jfc la passerella sul lago d'Iseo porterà nelle casse di albergatori e ristoratori 49 milioni di euro.

a pagina 7

L'INIZIATIVA DELLA STATALE

UniBsdays, il pubblico
promuove la formula

Successo di partecipazione alla seconda giornata degli UniBsdays. Il rettore Pecorelli: «Comunità di un'università è appassionata e persone al lavoro». Ospiti ieri Frank Raes e Valerio Massimiliano Manfredi.

a pagina 6 **Bendinelli**

Ben fatto è meglio di ben detto

TS
M.A.C. CHIESE
INDUSTRIE TRAI
www.ts.it
030.2312715

Rally 1000 Miglia, trionfo bresciano

Primo posto per Pedersoli-Tomasi. Nelle storiche vincono Superti-Quarantani

di **Liliana Golia**

Non poteva esserci conclusione migliore per la 40esima edizione del Rally 1000 Miglia e ripagare l'impegno organizzativo di Acì Brescia, con due bresciani sul gradino più alto del podio nelle Wrc e nelle storiche. Per la prova valida come campionato italiano dei motori moderni, domina dall'inizio la Citroën C4 di Luca Pedersoli (nella foto di *Fotogramma*), navigato da Anna Tomasi. Per lui quarta vittoria nel rally bresciano. Subito fuori Stefano Alber-



tini con Danilo Fappani, tra gli idoli di casa e candidati alla vittoria, costretti al ritiro, così come l'altro inseguitore Porro. Attardato anche Signor e, quindi, campo libero per Corrado Fontana, alla fine secondo. Terzo Tobia Cavallini. Gara disputata

in condizioni estreme per il maltempo che ha portato grandine abbondante, tanto da far annullare due prove speciali, rovinando lo spettacolo per gli equipaggi nelle retrovie e per gli appassionati sui tornanti.

Nelle storiche podio tutto bresciano. Primo Marco Superti, sempre in testa su Porsche 911. Al suo fianco Claudio Quarantani a dettagli il ritmo della gara in cui hanno sempre avuto il fiato sul collo di Roberto Montini, secondo, e Lorenzo Cobra Colbrelli, terzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AudioTek

Ascoltare
non è mai stato così facile

AudioTek
ti offre la possibilità di provare
gratuitamente per 30 giorni
i nuovi apparecchi acustici digitali
con la speciale promozione
di acquisto 2 al prezzo di 1*

AudiTek

BRESCIA VIA DIAZ 8/E - PER APPUNTAMENTO
Dott. Augusto Dellacasa - Dott. Alessandro Pasini
TEL. 030 375 61 01

L'inaugurazione di Macof

La storia della fotografia in mostra a palazzo Colleoni

I chierichetti annoiati di Nino Migliori, Sandra Mondaini vestita da soubrette e i turisti che si fanno foto davanti ai cadaveri in Siria: la storia della fotografia in 240 scatti. Macof, il Centro italiano della fotografia, ha aperto ieri: Renato Corsini (nella foto Fotogramma fa gli onori di casa), direttore artistico, ha portato moda, neorealismi, reportage, paesaggi e ritratti negli appartamenti di palazzo Colleoni. Una collezione permanente, ma Gianni Berengo Gardin, presidente del comitato scientifico, ha già il titolo della prima temporanea: «Vorrei esporre Arturo Zavattini». (a.tr.)



Agricoltura di montagna

Parco Adamello: un contributo a chi preserva i pascoli d'altura

Un famoso slogan di un Carosello d'antan magnificava le virtù di un caffè sottolineando che «con il gusto di montagna, il gusto ci guadagna». A maggior ragione il concetto vale, e non è uno slogan, per la bontà non di rado inimitabile del latte di montagna. Nelle cosiddette zone alte per fare il latte non ci vuole solo la vacca adatta: servono, anche e soprattutto oggi, prati e pascoli migliori. La progressiva espansione dei boschi causata dal ridotto pascolamento e dall'abbandono di tanti terreni prato costituiscono infatti un grosso handicap per la zootecnia di montagna. È venuta quindi l'iniziativa del Parco dell'Adamello — pensare di sopprimerlo è un non senso ecologico e un gravissimo errore anche sul piano economico — che, con la collaborazione della comunità Montana di Valle Camonica ha indetto un bando per premiare i prati da sfalcio che presentino caratteristiche agronomiche di pregio in ambienti difficili. Una piccola grande iniziativa che tende a un lato a migliorare le risorse alimentari per una produzione casearia di assoluto rilievo e, dall'altro, a monitorare lo stato dei coltivi a foraggio che offrono i guasti provocati dal cambiamento climatico.

Gianluigi Goi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Christo porterà 3 milioni al giorno

Jfc ha stimato l'incasso per alberghi e ristoranti. Il brand del lago sale a 5 miliardi

Il primo comandamento di alberghi, ristoranti, proprietari di bed&breakfast e seconde case: fatturare. I conti li ha fatti Massimo Feruzzi, amministratore unico di Jfc, società di marketing: The floating piers, la passerella dell'artista bulgaro, porterà sul lago d'Isèo 49 milioni di euro. «In media, 3 milioni al giorno, senza considerare il value brand del lago che arriverà a 5 miliardi di euro».

Interviste, calcoli e prenotazioni: la ricerca di Feruzzi è finita un mese fa. In sintesi: «Christo è una benedizione: ci saranno 249.360 turisti, di cui 218mila newcomers, nuovi clienti che non sono mai stati sul lago. Il fatturato complessivo del ricettivo, inclusi hotel e case in affitto, arriverà a 13 milioni e 492 mila euro. Nei

Le date



● Il ponte che collegherà Sulzano a Montisola dal 18 giugno al 3 luglio (fino a 50 mila persone al giorno) sarà ad accesso gratuito, senza alcuna prenotazione

conti corrente di bar e ristoranti e bar entreranno 18 milioni e 203 mila euro, trasporti e servizi pubblici ne fattureranno oltre 5 milioni, il commercio 6 e le cantine della Franciacorta 5 milioni e 850 mila».

I discepoli di Christo cammineranno sulle acque dal 18 giugno: «Al momento, l'indice di occupazione delle camere d'albergo è pari al 78,8 per cento. Il prezzo medio è di 168,40 euro».

Negli agriturismi c'è lo sconto: una stanza costa circa 84 euro (già occupato il 92,6% del totale). Suite, camere vista lago, wi-fi incluso nel prezzo: il listino prezzi è stato pubblicato su booking.com già a giugno dell'anno scorso. Prezzi triplicati, in certi casi: «Un aumento del 38,2% nelle struttu-

re ricettive e del 27,6% in quelle extra-alberghiere ma le trattative private sono iniziate l'anno scorso. Abbiamo notato che due settimane dopo la notizia della passerella di Christo, molti alberghi, anche a Brescia, hanno ritirato la disponibilità dai siti online: sul web i prezzi sono definitivi, è più facile alzarli se si tratta direttamente con il cliente».

Feruzzi ha segnato anche gli indirizzi di provenienza dei turisti: il 29,3% ha passaporto tedesco, poi ci sono gli italiani

Le criticità

I negozianti segnalano l'impossibilità di prenotare un posto sui treni Trenord

(13,8%), gli olandesi (13,2%), gli inglesi (8,4%) e gli americani (7,8%). Nella sua ricerca ha segnato anche le lamentele dei commercianti: «Dicono che l'evento è stato poco sponsorizzato all'estero. E lamentano l'approssimazione con cui stanno organizzando i parcheggi. Ho anche notato che Trenord non consente di prenotare un posto in prima e seconda classe: una sciocchezza per chi vuole organizzare il proprio viaggio».

La moltiplicazione dei pani, dei pesci e delle prenotazioni continuerà: «Se il lago, ormai identificato con la Land Art, saprà legarsi in modo definitivo all'arte contemporanea, le ricadute si avranno anche nei prossimi anni».

Alessandra Troncana
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo studio

● Per la società di marketing Jfc l'evento frutterà ad alberghi e ristoranti 18,2 milioni di euro, trasporti e servizi pubblici fattureranno oltre 5 milioni, il commercio 6 e le cantine della Franciacorta 5,8 milioni. Già oggi l'80% delle camere sono occupate

Audi Q5 Advanced plus.
L'evoluzione è impossibile da fermare.

Elegante ma sportiva, tecnologica e confortevole, Audi Q5 garantisce prestazioni eccezionali in città e, con la trazione integrale quattro, su qualsiasi terreno. E da oggi la versione **Advanced plus** si arricchisce di ulteriori dettagli, per un valore complessivo di 4.950 euro, tra cui il **pacchetto 5 line exterior**, il **sistema di navigazione plus con MMI**, il **climatizzatore automatico comfort a 3 zone** e il **sistema di ausilio al parcheggio plus**, tutti disponibili **senza sovrapprezzo**. Scoprite l'offerta* nel nostro Showroom. Welcome to the World of quattro. www.audi.it

* offerta valida fino al 30/06/2016
Gamma Q5. Valori massimi: consumo di carburante (l/100 km): ciclo urbano 8,5 - ciclo extraurbano 6,5 - ciclo combinato 7,2; emissioni CO₂ (g/km): ciclo combinato 177.

Audi All'avanguardia della tecnica

Vi aspettiamo anche **Domenica 15** nel nostro showroom di Desenzano.

Saottini Auto

Viale G. Marconi 29 - Desenzano d/G
Tel. 030.9991787
www.saottini.it - audidesenzano@saottini.it

Seguici su: